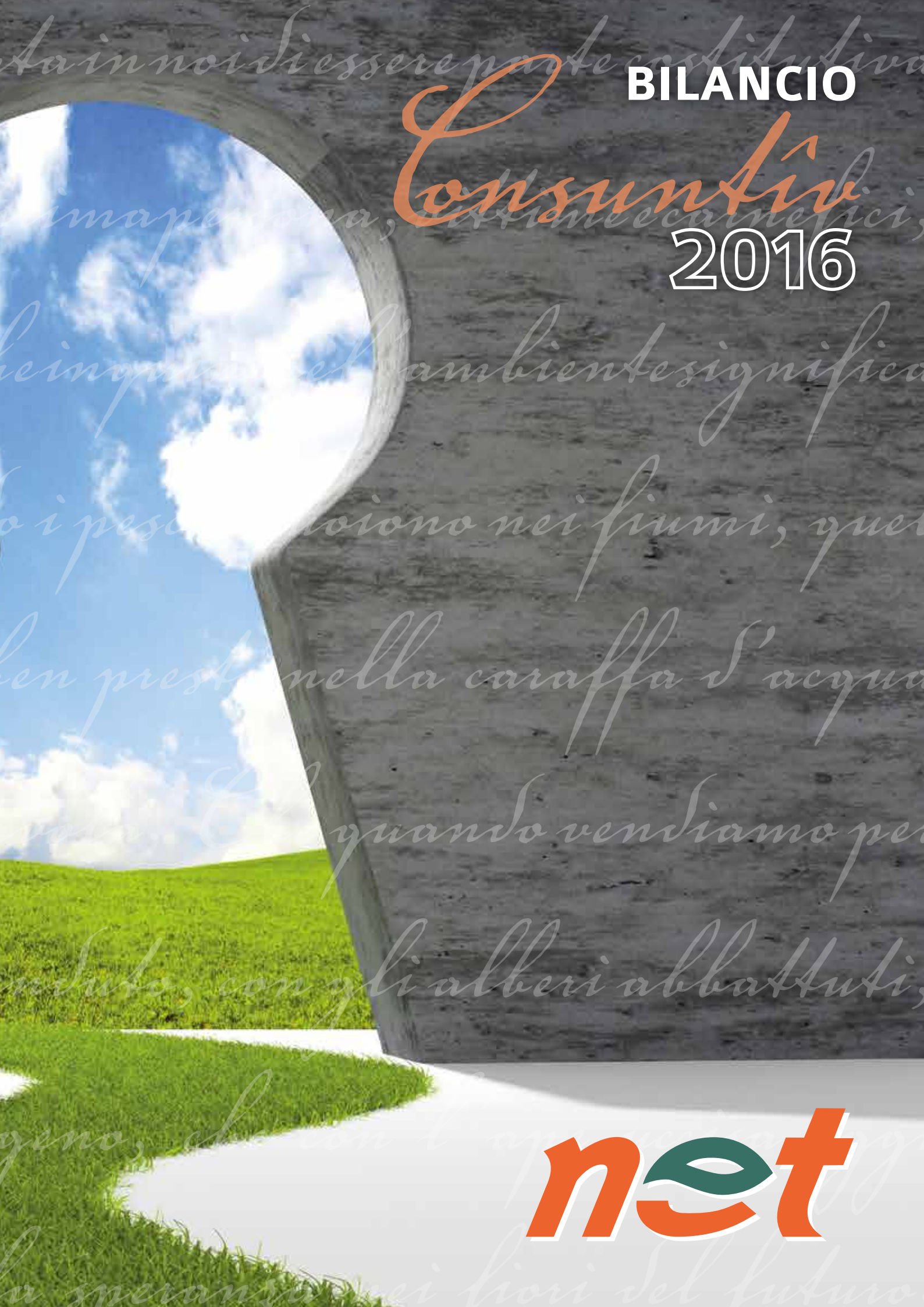
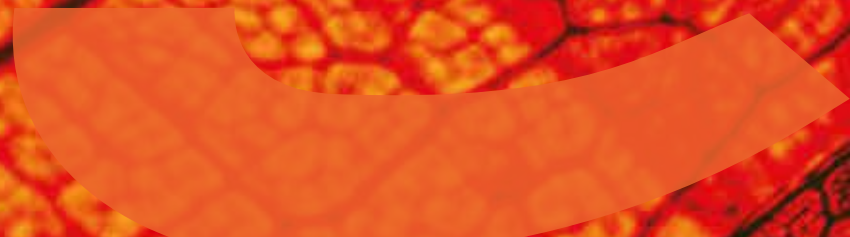
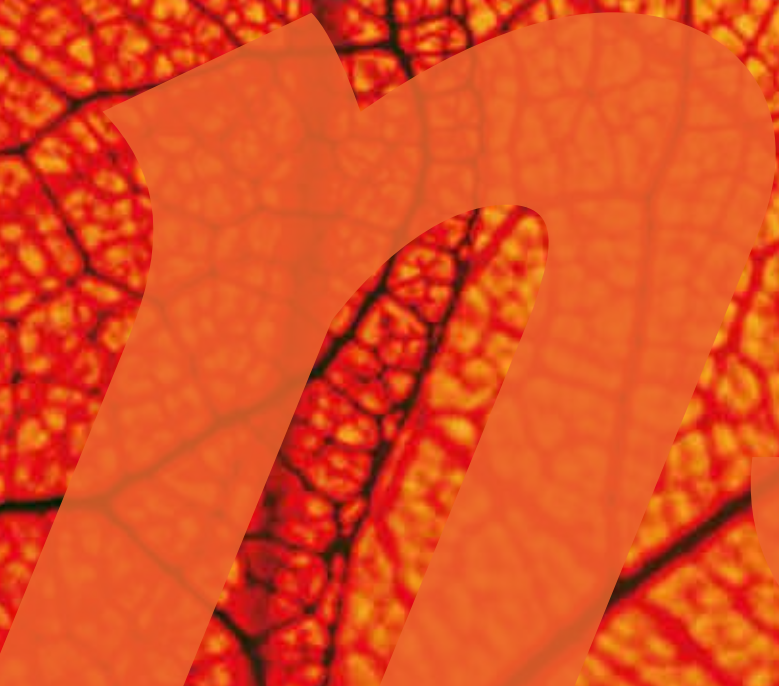


BILANCIO

Consuntivo 2016



net



Contenuti



03

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE DEL BILANCIO**

17

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

25

**NOTA
INTEGRATIVA**

55

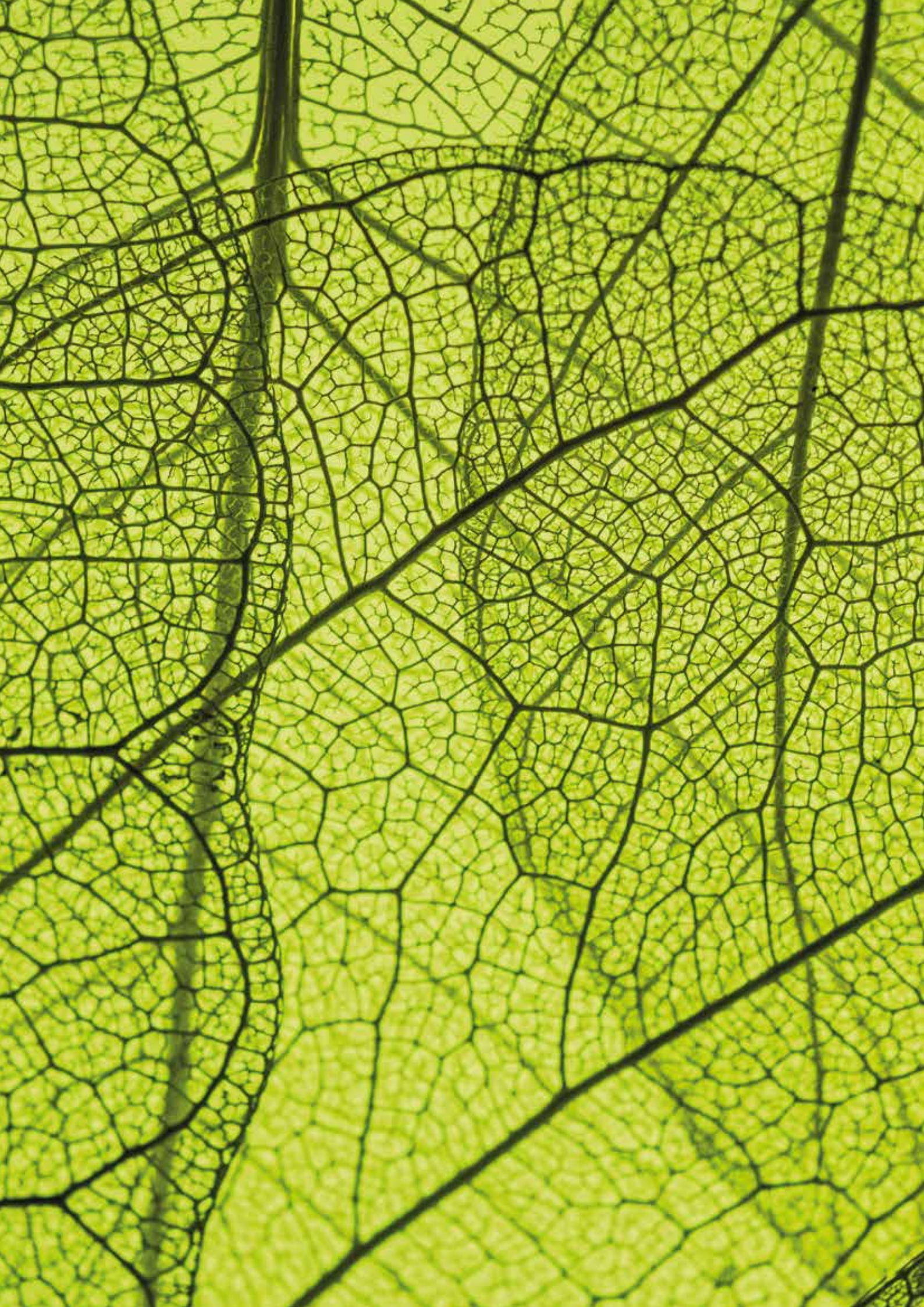
**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**



Relazione sulla gestione del bilancio

al 31.12.2016





Spett.li Azionisti,

Anche nel 2016 è continuato il trend positivo dell'ultimo decennio che vede la Net S.p.A. ampliare il bacino di utenza, aumentare la solidità aziendale e nel contempo diminuire sistematicamente le tariffe.

Net S.p.A. gestisce il servizio di igiene urbana sulla base dei contratti di affidamento in "house providing" stipulati con i suoi Comuni Soci. Detti contratti regolano oltre alle modalità e all'organizzazione del servizio anche gli aspetti economici del rapporto contrattuale.

Tenuto conto di un contesto regolamentare e di mercato sempre più competitivo, il 2016 è stato particolarmente positivo per Net S.p.A. che ha dimostrato una grande capacità di reagire alle discontinuità ed ai cambiamenti esterni e si è confermata, anche per il 2016, la monutility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti.

Negli ultimi anni, l'Italia, recependo le normative europee ha incentivato lo sviluppo di sistemi di raccolta in grado di intercettare sempre maggiori quantitativi di rifiuti in modo differenziato. L'Europa, infatti ha posto come obiettivo il 50% di riciclaggio dei rifiuti urbani che ogni Stato membro dovrà raggiungere entro il 2020 (direttiva 98/2008/CE). Inoltre il pacchetto sull'economia circolare aumenterà sicuramente la domanda di sistemi di raccolta in grado di massimizzare l'intercettazione delle frazioni riciclabili.

Dall'ultimo rapporto di Utilitalia emerge chiaramente che alla evoluzione della domanda di servizi le imprese più innovative stanno iniziando a rispondere con investimenti in soluzioni tecnologiche innovative anche nella fase della raccolta, così da migliorare efficienza e qualità dei servizi erogati, accrescere il valore aggiunto delle attività meno remunerative, ridurre l'impatto ambientale e anticipare i cambiamenti di mercato e, soprattutto, acquisire un vantaggio competitivo per affrontare l'avvento delle gare.

Vanno in questa direzione la progressiva sostituzione del parco automezzi con unità elettriche, e in futuro bio-metano, la dotazione di dispositivi GPS per monitorare/assistere i mezzi in circolazione, cassonetti intelligenti dotati di sensori in grado di determinare il grado di riempimento o il numero degli svuotamenti, la digitalizzazione dei processi e la gestione dei processi, verso sistemi sempre più agili in grado di integrarsi in più ampi disegni di agilità operativa.

L'ultimo rapporto di Utilitalia, evidenzia inoltre che la filiera della frazione organica dei rifiuti urbani diventerà sempre più strategica per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e riciclaggio, per la realizzazione di un sistema nazionale di trattamento adeguato alle evoluzioni della domanda, per la chiusura del ciclo ma anche per la sua sostenibilità ambientale ed economica. Inoltre, la frazione organica è anche la filiera dove lo sviluppo industriale e tecnologico del recupero e della valorizzazione energetica vede maggiori possibilità di sviluppo e di integrazione con gli altri servizi pubblici locali (es. il trasporto).

In questi anni Net S.p.A., nonostante il difficile contesto macroeconomico e di mercato si è distinta per il suo impegno volto a raggiungere e mantenere efficienza e mantenimento dei costi. Net S.p.A. ha sempre riservato una particolare attenzione alle tematiche ambientali favorendo e promuovendo campagne formative ed informative che hanno permesso di mantenere una giusta ecosostenibilità del territorio.

La capacità di ascoltare il cittadino e la collaborazione con le Amministrazioni Comunali servite sono i principi fondamentali per erogare servizi di qualità, garantire efficienza, e scegliere le soluzioni più utili per un miglioramento continuo.

Dal punto di vista normativo si informa che è stato pubblicato, a settembre 2016, il Dlgs. n.175 "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" decreto attuativo della c.d. legge Madia sui servizi pubblici locali, di cui attualmente sono in corso i correttivi.

I risultati economico-finanziari conseguiti nel 2016 sono sintetizzati nel Bilancio di esercizio che chiude con ricavi/valore della produzione pari a 31 milioni di euro, un margine operativo lordo pari a 3,2 milioni di euro e un risultato operativo di 2,3 milioni di euro. L'utile netto è pari a 1,9 milioni di euro mentre il capitale sociale è di 9,8 milioni di euro.

Nell'anno trascorso gli investimenti lordi realizzati si sono attestati a oltre 600 mila euro e le immobilizzazioni in corso al 31/12/2016 ammontano a oltre 6,7 milioni di euro.

L'attuale composizione dei soci, in costante aumento, è indicata nella tabella seguente.

Socio	%	Socio	%
Comune di Aiello del Friuli	0,659	Comune di Povoletto	0,013
Comune di Aquileia	1,066	Comune di Precenico	0,502
Comune di Bagnaria Arsa	1,066	Comune di Prepotto	0,001
Comune di Bicinicco	0,533	Comune di Pulfero	0,001
Comune di Buia	0,011	Comune di Resia	0,004
Comune di Campolongo Tapogliano	0,345	Comune di Rivignano Teor	0,627
Comune di Carlino	0,847	Comune di Ronchis	0,596
Comune di Cassacco	0,011	Comune di Ruda	0,909
Comune di Castions di Strada	1,160	Comune di San Giorgio di Nogaro	2,311
Comune di Cervignano del Friuli	3,715	Comune di San Leonardo	0,001
Comune di Chiopris Viscone	0,038	Comune di Santa Maria la Longa	0,690
Comune di Chiusaforte	0,004	Comune di San Pietro al Natisone	0,002
Comune di Cividale del Friuli	0,029	Comune di San Vito al Torre	0,408
Comune di Fiumicello	1,380	Comune di Talmassons	1,267
Comune di Forni di Sopra	0,011	Comune di Tarcento	0,001
Comune di Gonars	1,411	Comune di Tarvisio	0,019
Comune di Grimacco	0,001	Comune di Tavagnacco	0,007
Comune di Latisana	3,402	Comune di Terzo di Aquileia	0,784
Comune di Malborghetto-Valbruna	0,003	Comune di Torreano	0,001
Comune di Manzano	0,019	Comune di Torviscosa	1,066
Comune di Marano Lagunare	0,690	Comune di Tricesimo	0,014
Comune di Mereto di Tomba	0,010	Comune di Trivignano Udinese	0,533
Comune di Muggia	0,013	Comune di Udine	68,015
Comune di Muzzana del Turgnano	0,815	Comune di Villa Vicentina	0,376
Comune di Palazzolo dello Stella	1,003	Comune di Visco	0,188
Comune di Palmanova	1,725	UTI del Natisone	0,025
Comune di Pordenone	0,784	UTI del Torre	0,047
Comune di Pontebba	0,010	UTI della Carnia	0,010
Comune di Porpetto	0,815	Net S.p.A. - Azioni proprie	0,007

Partecipazione dei Soci in NET S.p.A. al 31/12/2016

Vogliamo ringraziare a nome del Consiglio di Amministrazione tutti i lavoratori, qualunque siano le mansioni e le funzioni, per la professionalità e la dedizione che quotidianamente dimostrano e da cui derivano gli eccellenti risultati del 2016, la solidità aziendale e l'efficienza nel rispondere all'utenza scopo primo dell'attività aziendale.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nel 2016 Net S.p.A. ha proseguito il percorso di sviluppo indicato dal piano industriale 2015-2017 focalizzato alla ricerca di una sempre maggiore efficienza a fronte del miglioramento del servizio.

In coerenza con le politiche ambientali europee la Net S.p.A. si è focalizzata sulla cosiddetta "economia circolare". L'economia circolare è un sistema in cui tutte le attività, a partire dall'estrazione e dalla produzione, sono organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun'altro.

Nel 2016 sono iniziate le attività di collaudo funzionale dell'impianto di San Giorgio di Nogaro ed è iniziato l'iter per la progettazione e costruzione dell'impianto di Udine per il recupero di MPS dal rifiuto secco residuale e/o dalle raccolte differenziate e produzione di CSS-combustibile, biocarbon ed energia elettrica da fonte rinnovabile dagli scarti di trattamento e dagli eventuali scarti di altri impianti di selezione. La realizzazione di questo polo industriale creerà un centro di raccolta e trattamento dei rifiuti alimentato prioritariamente a fonte rinnovabile. L'integrazione tra l'impianto di digestione anaerobica e compostaggio con quello di selezione del secco e con il parco mezzi ha quindi un quadruplo vantaggio di: (1) sfruttare una fonte di energia rinnovabile in sostituzione di un approvvigionamento da fonti tradizionali, (2) utilizzare una energia altrimenti dispersa per innalzare il potere calorifico del CSS rendendolo idoneo ad essere classificato come combustibile e per la produzione di biocarbone (3) aumentare la resa energetica del recupero del biogas riducendo conseguentemente i costi di gestione degli impianti e (4) riduzione delle emissioni climalteranti dei mezzi di raccolta grazie all'utilizzo del biometano (in modalità doppia alimentazione) nei mezzi.

L'impianto di via Gonars a Udine, ha gestito, nel corso dell'anno 2016, un quantitativo complessivo di rifiuto secco residuo di circa 56.000 tonnellate.

Si evidenzia che nell'arco del 2016 in attuazione della normativa riguardante il riordino degli Enti locali e nello specifico la soppressione delle Comunità Montane (L.R. 26/2014) e con riferimento ai Piani di Subentro approvati dalla Giunta Regionale dal 01 agosto 2016, i nuovi soci affidanti della Net S.p.A. risultano essere UTI del Torre, UTI del Natisone e UTI della Carnia. I Comuni di Pulfero, Torreano e Grimacco, non aderenti alle UTI hanno affidato, direttamente, con le modalità previste dall'in house providing il servizio di igiene ambientale a decorrere dal 01/01/2017.

Complessivamente la Divisione Servizi ha raccolto e trasportato circa 280.000 tonnellate di rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge livelli diversi a seconda del contesto territoriale mostrando un incremento anche in quelle realtà orograficamente sfavorite. In alcuni Comuni, con una significativa presenza di ambiti rurali, si riscontrano indici di raccolta differenziata non molto alti ma una produzione pro-capite di rifiuti bassa che è indice di una rilevante propensione al riciclo da parte delle famiglie. In tutti i Comuni sono state incrementate le attrezzature volte ad intercettare la frazione secca e umida della raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, i dati totali riepilogativi evidenziano il costante aumento complessivo della percentuale di raccolta differenziata con punte di eccellenza che raggiungono in diversi Comuni percentuali superiori all'80%.

Il Comune di Udine si è confermato il principale fruitore dell'impianto di Udine, avendolo utilizzato in misura pari al 33,5 %, seguito dal Comune di Latisana in misura pari al 6,1%, la Comunità Montana della Carnia al 5,8%, il Comune di Cervignano al 4,9%, il Comune di Cividale del Friuli al 3,8% e il Comune di Tavagnacco 3%. Nel 2016 sono state prodotte ed inviate a termovalorizzazione circa 16.990 tonnellate di CDR, mentre le perdite di processo si sono attestate al circa 2,8%.

AFFARI GENERALI E TARIFFA

Il 1° gennaio 2014 con l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. L'Imposta Unica Comunale è composta da:

1. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore, che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
3. TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Sono proseguite nell'anno 2016 le attività di gestione e applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, affidate dal Comune di Udine sin dall'anno 2001 effettuando l'aggiornamento della banca dati dell'utenza, l'elaborazione, la stampa e l'invio delle bollette, il servizio di front office al pubblico, oltreché le attività a stralcio dei precedenti tributi.

È stato migliorato, inoltre, lo sportello on-line e l'"app" mobile per consentire agli utenti l'accesso della documentazione tramite web. Per la gran parte degli altri Comuni Soci è stata fornita l'attività di supporto per la determinazione dell'impianto tariffario, rimasto inalterato quanto ai criteri e coefficienti che fanno riferimento al D.P.R. 158/99.

A giugno 2016 è scaduta la lettera d'intenti sottoscritta con A&T 2000 S.p.A., pertanto le trattative per la fusione da allora si sono interrotte.

Inoltre, in attuazione del Patto Parasociale di Garanzia del 30/04/2011 - adeguamento dei concambi azionari adottati nel 2011 per la fusione per incorporazione di CSR S.p.A. in Net S.p.A.- è stato rideterminato il valore di concambio e nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2016 si è provveduto al trasferimento di azioni mediante il conguaglio diretto tra soci.

RISULTATI ECONOMICI ANNO 2016

Andamento economico generale

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2016	2015
Produzione dell'esercizio	31.059.381	29.279.715
Costi della produzione	22.461.779	20.874.610
Valore aggiunto	8.597.602	8.405.105
Costi del personale	5.414.713	5.208.201
Margine Operativo Lordo	3.182.889	3.196.904
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	919.861	1.083.177
Risultato Operativo	2.263.028	2.113.726
Oneri e proventi finanziari netti	104.789	201.803
Risultato prima delle imposte	2.367.817	2.314.809
Imposte sul reddito	506.052	610.732
Risultato netto	1.861.765	1.704.077

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	2016	2015
Vendite	30.310.905	28.737.674
Proventi	748.477	542.042
Totale	31.059.382	29.279.715

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	2016	2015
Valore della produzione	31.059.382	29.279.715
Margine operativo lordo	3.182.889	3.196.904
Risultato prima delle imposte	2.367.817	2.314.809

A descrizione della situazione reddituale si riportano i principali indici di redditività:

	2016	2015
ROE Segnala la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio investito nell'impresa dai Soci	0,10	0,09
ROI Segnala la capacità della gestione caratteristica di remunerare l'intero capitale investito	0,06	0,06
ROS Esprime quale parte del risultato operativo compete alla gestione caratteristica	0,07	0,07

Principali dati patrimoniali

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	118.440	63.222	55.218
Immobilizzazioni materiali nette	14.382.180	10.050.607	4.331.573
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.109.053	1.367.779	(258.726)
Capitale immobilizzato	15.609.673	11.481.608	4.128.065
Rimanenze di magazzino	131.463	121.725	9.738
Crediti verso Clienti	3.775.372	3.107.575	667.797
Altri crediti	2.942.142	3.954.878	(1.012.736)
Ratei e risconti attivi	148.217	126.548	21.669
Attività d'esercizio a breve termine	6.997.194	7.310.726	(313.532)
Debiti verso fornitori	6.228.391	7.576.733	(1.348.342)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	714.365	495.498	218.867
Altri debiti	1.930.202	974.929	955.273
Ratei e risconti passivi	8.279	9.703	(1.424)
Passività d'esercizio a breve termine	8.881.237	9.056.863	(175.626)
Capitale d'esercizio netto	(1.884.043)	(1.746.137)	(137.906)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.725.153	1.622.739	102.414
Debiti tributari e previdenz.(oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.157.296	1.780.464	(623.168)
Passività a medio lungo termine	2.882.449	3.403.203	(520.754)
Capitale investito	10.843.181	6.332.268	4.510.913
Patrimonio netto	(20.963.542)	(20.719.655)	(243.887)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.874.504)	132.243	(3.006.747)
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.994.865	14.255.144	(1.260.279)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(10.843.181)	(6.332.268)	(4.510.913)

La posizione finanziaria netta pur mantenendo livelli positivi, si è modificata a seguito dell'accensione di un mutuo nonché per la diminuzione della liquidità con la quale si è fatto fronte agli investimenti.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	2016	2015
Attività disponibili	20.822.346	22.073.649
Liquidità immediate	13.326.099	14.255.144
Liquidità differite	7.364.784	7.696.780
Rimanenze finali	131.463	121.725
Attività fisse	15.217.227	11.106.072
Immobilizzazioni immateriali	118.440	63.222
Immobilizzazioni materiali	14.382.180	10.050.607
Immobilizzazioni finanziarie	716.607	992.243
CAPITALE INVESTITO	36.039.573	33.179.721

PASSIVO	2016	2015
Debiti a breve	9.212.471	9.056.863
Debiti a medio e lungo	5.863.560	3.403.203
Mezzi propri	20.963.542	20.722.475
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	36.039.573	33.179.721

La posizione finanziaria netta al 31.12.16 è la seguente:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Depositi bancari	13.324.995	14.254.270	(929.275)
Denaro e altri valori in cassa	1.104	874	230
Disponibilità liquide ed azioni proprie	13.326.099	14.255.144	(929.045)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obblig. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	331.234		331.234
Debiti finanziari a breve termine	331.234		331.234
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.994.865	14.255.144	(1.260.279)
Obbligazioni e obblig. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			

Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.981.111		2.981.111
Crediti finanziari	(106.607)	(132.243)	25.636
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.874.504)	132.243	(3.006.747)
Posizione finanziaria netta	10.120.361	14.387.387	(4.267.026)

A descrizione della situazione finanziaria si riportano alcuni dei principali indici di bilancio:

	2016	2015
Indice di liquidità primaria Rapporto tra liquidità immediata e differita rispetto ai debiti a breve termine. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere ad 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore ad 1 denota una buona liquidità.	2,25	2,42
Indice di liquidità secondaria È il rapporto tra le attività disponibili e i debiti a breve termine. Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto cioè al rapporto fra le attività correnti e le passività correnti.	2,19	2,37
Indice di indebitamento È il rapporto fra i debiti e i mezzi propri. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.	0,72	0,60
Tasso di copertura degli immobilizzi È il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.	1,38	1,87

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.

Di seguito si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società evidenziando come tali rischi rientrino in una attività normale e quindi non si differenziano sostanzialmente rispetto alle realtà produttive del settore.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai clienti/utenti.

Il rischio di credito è oggetto di monitoraggio, tale rischio si è notevolmente ridotto a seguito delle modifiche, per adeguamento alle nuove normative, che vede la nostra società emettere fatture per il servizio prestato direttamente ai Comuni affidanti il servizio in *house providing*.

Rischio di liquidità: per rischio di liquidità si intende il rischio che la società abbia difficoltà nel far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie.

Le disponibilità liquide sono capienti per far fronte all'intera copertura delle passività finanziarie a breve quindi non si ravvedono criticità dal punto di vista della liquidità. Per fronteggiare l'investimento relativo alla ristrutturazione la società si è avvalsa di una fonte di finanziamento a medio lungo termine i cui pagamenti periodici sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di

cassa della gestione corrente. Nel 2016 le linee di credito a breve termine sono state mantenute per far fronte ad eventuali necessità straordinarie a cui ogni azienda deve essere preparata.

Inoltre si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di variazione dei flussi finanziari: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse.

La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

Rischio di tasso: la società ha in essere un unico finanziamento (FRIE) a medio lungo termine a tasso variabile. Tale tasso risulta conveniente se paragonato all'attuale remuneratività di una buona parte della liquidità della società; si evidenzia inoltre che nessun onere è previsto per l'estinzione anticipata del finanziamento nell'eventualità di un aumento considerevole dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si precisa in questa sede che la definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili internazionali è così ampia da far ricadere nell'ambito della categoria una pluralità di fattispecie che vanno dalle disponibilità liquide, ai titoli, nonché ai crediti e debiti generati dall'impresa.

Nello specifico non sussistono strumenti finanziari che presentino profili di particolare rischiosità; quelli in essere, ad oggi, hanno registrato risultati positivi. Giova segnalare che la società non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

Come già evidenziato si ritiene che la liquidità esistente ed i flussi di liquidità attesi siano sufficienti a coprire le conseguenze di un aumento dei tassi di interesse sul finanziamento a tasso variabile.

Un ulteriore elemento di incertezza scaturisce dal lento avvio della ripresa economica che si ripercuote in tutti i settori del nostro paese e nel nostro caso non pare minacciare la solidità finanziaria dell'azienda.

Informazioni attinenti all'ambiente

Sistema di Gestione Integrato (SGI) Ambiente e Sicurezza

Nel mese di ottobre 2016 Net S.p.A. si è certificata ISO 14.001, riunite in un'unica certificazione le due certificazioni ambientali, per le due divisioni Bassa Friulana e Udine. Inoltre sempre a ottobre 2016 la Net S.p.A. si è certificata OHSAS 18.001 ottenendo Sistema di Certificazione Integrato (SGI) Ambiente e Sicurezza per l'intera azienda.

Informazioni attinenti al personale

Alla fine del 2016 l'organico della Net S.p.A. dispone di 110 risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni. Dal 2011 l'organigramma è in evoluzione per passare gradatamente la struttura organizzativa da *gerarchica per funzione* (tipica delle aziende pubbliche) a una mista tra la precedente e una struttura a *matrice*; lo scopo è di raggiungere una configurazione più consona alla gestione dei progetti che impegnerà l'azienda nei prossimi anni sfruttando al meglio le conoscenze delle competenze interne e ricorrendo all'esterno per le sole competenze specialistiche, mantenendo nel contempo, livelli di efficienza tali da garantire nel tempo la stabilità economico-finanziaria dell'azienda. Nell'arco del triennio nel piano si stima leggermente in aumento il numero delle risorse stabilizzando e assumendo circa 20 unità (già iniziata nel 2014) dedicate principalmente alle attività amministrative e organizzative, oltre che per la raccolta e prestazioni accessorie, per garantire l'estensione dei servizi operativi ad altri Comuni.

Considerate le limitazioni ancora imposte dalla normativa vigente che interessa, oltre agli Enti pubblici, anche le società dagli stessi partecipate, si è proceduto a contenere le assunzioni provvedendo unicamente all'assunzione di personale in sostituzione di dipendenti assenti con obbligo al mantenimento del posto di lavoro e di personale operativo per lo svolgimento diretto dei servizi di igiene ambientale in vari Comuni di recente acquisizione e per la modifica delle modalità di raccolta sul territorio già gestito. Sono stati forniti gli strumenti per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze teoriche delle specifiche materie ambientali di interesse aziendale e favorita la partecipazione da parte dei dipendenti ad eventuali corsi e seminari relativamente ad approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte.

Trasparenza e Piano Anticorruzione

La Legge n. 190/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il D.Lgs. 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" hanno introdotto anche per le società partecipate numerosi obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. Net S.p.A. ha strutturato il proprio sito con la specifica sezione "Amministrazione trasparente" nel quale sono stati pubblicati i dati previsti.

Si evidenzia che Net S.p.A., già nel dicembre 2012 si è dotata del Modello Organizzativo secondo i principi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231. Nell'anno 2015, onde evitare inutili ridondanze tale Modello è stato modificato ed integrato alla normativa anticorruzione secondo le indicazioni dell'allegato 1 al P.N.A. nella sezione B.2. denominata "Modelli di organizzazione e gestione per la prevenzione del rischio per gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico". Nel 2016 Net S.p.A. ha ritenuto maggiormente tutelante per la propria struttura organizzativa e tutela dei propri soci, adottare autonomi adempimenti anticorruzione, pur correlati al modello organizzativo 231. Pertanto, per il triennio 2016-18, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con una propria analisi del rischio e l'adozione di misure ad hoc, ancorché integrato e connesso al Modello Organizzativo aziendale.

Investimenti

Nel corso del 2016 sono stati effettuati investimenti per oltre € 600 mila.

Gli importi più significativi sono:

- 237 mila euro per cassonetti ed altra attrezzatura varia;
- 90 mila euro per impianti ed impianti specifici;
- 79 mila euro per attrezzature d'ufficio mobili ed arredi;
- 76 mila euro per acquisto automezzi-mezzi di trasporto;
- 74 mila euro per software;
- 40 mila euro per altre immobilizzazioni immateriali.

Inoltre sono stati liquidati SAL per circa 4,7 milioni di euro relativamente all'intervento di refitting in corso di realizzazione all'impianto sito in San Giorgio di Nogaro.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, la Società investe e pone in essere iniziative volte all'aggiornamento al fine di raggiungere un livello tecnologico ottimale per il funzionamento dell'azienda sia dal punto di vista impiantistico che ambientale ed economico.

Tutti i costi connessi comunque vengono spesi nell'esercizio.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e Documento di valutazione dei rischi

Il Decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo, con l'art. 45 ha soppresso l'obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) com'era in precedenza previsto dal disciplinare tecnico allegato al D. Lgs. 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali). Rimane tuttavia l'obbligo di mettere in atto le misure minime di sicurezza per il trattamento mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, come dati "sensibili" o "giudiziari".

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati relative alla gestione del Personale, dati relativi agli adempimenti D. Lgs. 81/2008, protocollo.

Pertanto, in ottemperanza agli obblighi previsti dal citato allegato B del D. Lgs. 30.6.2003, la stessa società, a cura del responsabile dei sistemi informativi, riferisce che sono attuate e costantemente monitorate tutte le misure minime di sicurezza sui sistemi informatici aziendali. Comunica, inoltre, che è stato divulgato a tutti i dipendenti un Regolamento Aziendale per l'utilizzo degli strumenti informatici, al fine di promuovere comportamenti corretti sotto l'aspetto della sicurezza e della riservatezza dei dati personali trattati.

Nel corso del 2016, è stata richiesta da Microsoft una verifica di "assessment" delle licenze software utilizzate in azienda il cui esito è stato positivo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non detiene partecipazioni in società controllate, controllanti e consorelle.

La Società detiene una partecipazione in Exe S.p.A. che viene considerata impresa collegata, maggiori e più dettagliate informazioni sui rapporti trattenuti fra le due società sono forniti in nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società possiede al 31.12.2016 n. 690 azioni proprie (pari allo 0,007% del capitale sociale) del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Di queste azioni in portafoglio, n.640 sono state acquistate da Net S.p.A. seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni soci (Comune di Tolmezzo, Comune di PAsian di Prato, Comune di Enemonzo) che non hanno concorso all'adozione della delibera di fusione per incorporazione del CSR S.p.A. in Net S.p.A., mentre n.50 Net S.p.A. le ha ricevute a seguito dei conguagli fra soci per l'attuazione dei patti parasociali di Garanzia.

Nel corso dell'esercizio sono state vendute numero 300 azioni al prezzo di € 3,02 (valore nominale € 1,00) a Comuni affidanti il servizio in house providing.

Partecipazioni in altre società

La società detiene una minima partecipazione nella società Consortile Ecosinergie.

Dlgs 175/2016 - Misurazione del rischio ai sensi dell'Art. 6 c.2 e dell'Art. 14

Ai sensi della sopraccitata normativa è previsto che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione che deve essere predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del DLGS 175/2016, peraltro in corso di modifica, Net S.p.A. sta attuando una valutazione più puntuale dei rischi e delle opportunità da effettuarsi anche alla luce del contesto interno ed esterno nei quali la società opera con le specificità proprie del settore di riferimento.

L'applicazione di un programma di misurazione del rischio di crisi aziendale in Net S.p.A. avviene, in questo primo esercizio di attuazione della nuova normativa, attraverso l'individuazione e il monitoraggio di un numero di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale (rif. *Linee Guida Utilitalia*). Detti indicatori sono volti a segnalare la "soglia di allarme".

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento tale da provocare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e quindi meritevole di approfondimento.

La "soglia di allarme" si ha quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni che andiamo ad analizzare con riferimento alla Net S.p.A.:

1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza fra valore e costi di produzione) è così rappresentata in Net S.p.A.

Net S.p.A.	2016	2015	2014
Valore della Produzione	31.059.381	29.226.806	30.059.223
Costi della Produzione	28.796.353	27.102.840	28.469.748
Differenza	2.263.028	2.123.966	1.589.475

Pertanto la gestione operativa risulta positiva

2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto.

La Net S.p.A. ha negli ultimi tre esercizi chiuso i Bilanci annuali registrando i seguenti utili:

Net S.p.A.	2016	2015	2014
Utile d'esercizio al netto delle imposte	1.861.765	1.704.077	1.455.729

Pertanto non vi sono perdite cumulate negli ultimi tre esercizi né perdite portate a nuovo da esercizi precedenti.

3) La Relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale e quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

In Net S.p.A. il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, con mandato triennale ed è incaricato anche della Revisione Legale.

Le Relazioni redatte, e presentate ai Soci in sede di approvazione del bilancio annuale non hanno mai rappresentato dubbi di continuità sull'attività aziendale.

4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1

Net S.p.A.	2016	2015	2014
Rapporto tra Patrimonio netto + Debiti a medio e lungo termine e Attivo Immobilizzato	1,42	1,96	2,28

Detto rapporto è sempre superiore a 1.

5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è il seguente

Net S.p.A.	2016	2015	2014
Incidenza Oneri Finanziari su Fatturato	0,057	0,018	0,000

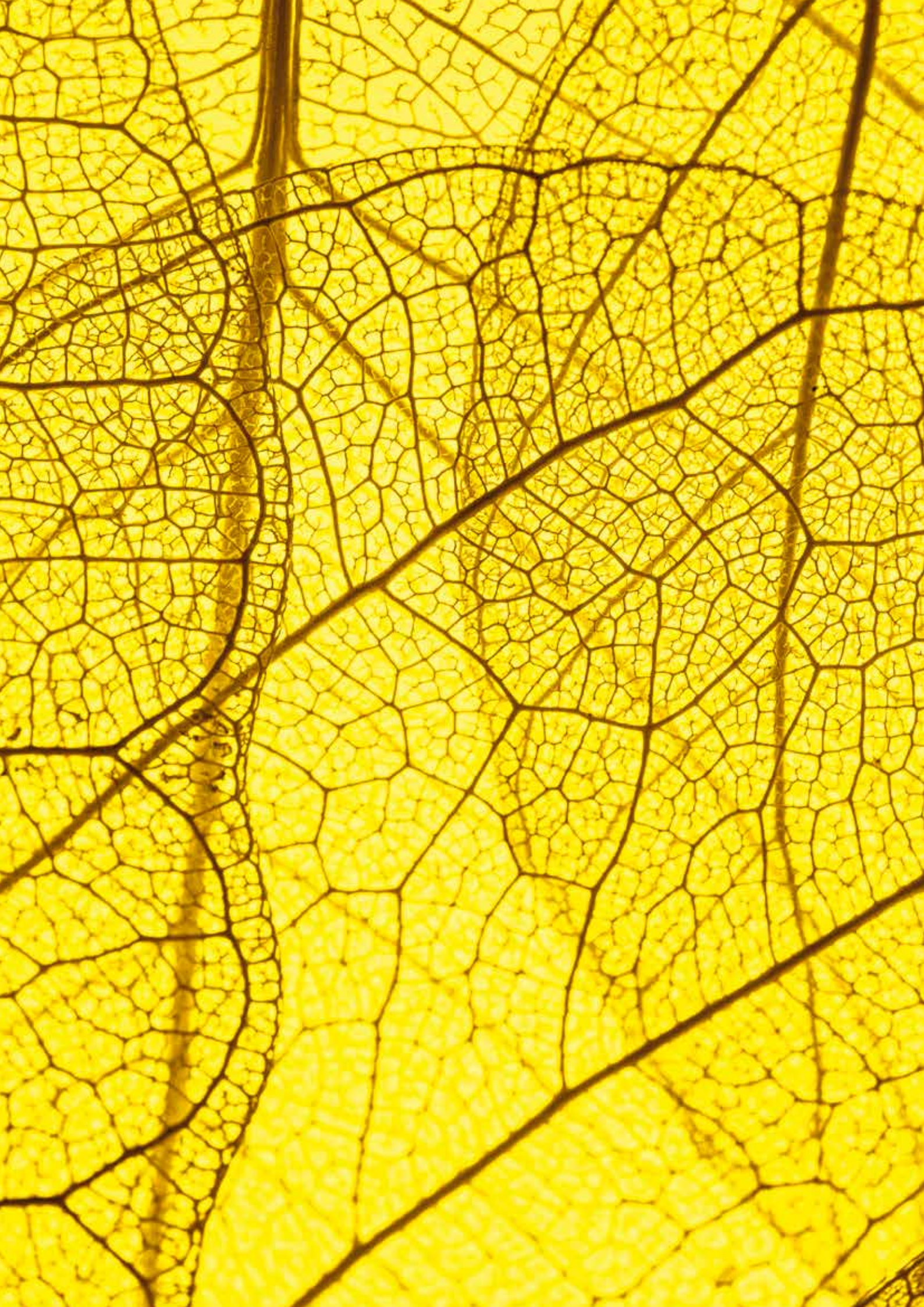
Detta incidenza non è significativa. La gestione finanziaria è in attivo.

Alla luce degli indicatori qui analizzati, degli indici finanziari e di redditività già riportati nella presente Relazione sulla gestione, la situazione che andiamo a rappresentare è quella di una società che attualmente rimane ampiamente al di fuori di quella che viene definita "soglia di allarme" e quindi non prevede profili di rischio.

Sono inoltre in corso di definizione ulteriori attività volte al monitoraggio dei rischi di cui Dlgs 175/2016 nonché la valutazione sull'opportunità di integrare gli attuali strumenti di governo societario con i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 3 lettere da a) a d) del Dlgs 175/2016, alla luce dell'andamento pienamente positivo della gestione aziendale.

Udine, 04/04/2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Arch. Renzo Moro





Bilancio d'esercizio



al 31.12.2016



STATO PATRIMONIALE

31.12.2016 31.12.2015

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.670	9.970
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.946	45.432
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.640	7.820
7) altre	35.184	-
Totale immobilizzazioni immateriali	118.440	63.222
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.267.360	5.369.990
2) impianti e macchinario	793.873	939.428
3) attrezzature industriali e commerciali	864.343	804.585
4) altri beni	740.656	968.398
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.715.948	1.968.206
Totale immobilizzazioni materiali	14.382.180	10.050.607
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.607	132.243
Totale crediti verso altri	106.607	132.243
Totale crediti	106.607	132.243
3) altri titoli	600.000	850.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	716.607	992.243
Totale immobilizzazioni (B)	15.217.227	11.106.072
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	131.463	121.725
Totale rimanenze	131.463	121.725
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.775.372	3.107.575
Totale crediti verso clienti	3.775.372	3.107.575
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.352	2.544.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.010	1.212

Totale crediti tributari	1.668.362	2.545.862
5-ter) imposte anticipate	506.627	523.661
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.266.206	1.393.134
Totale crediti verso altri	1.266.206	1.393.134
Totale crediti	7.216.567	7.570.232
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.324.995	14.254.270
3) danaro e valori in cassa	1.104	874
Totale disponibilità liquide	13.326.099	14.255.144
Totale attivo circolante (C)	20.674.129	21.947.101
D) Ratei e risconti	148.217	126.548
Totale attivo	36.039.573	33.179.721
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.776.200	9.776.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III - Riserve di rivalutazione	261.786	261.786
IV - Riserva legale	920.707	835.503
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	239	149
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Varie altre riserve	2.110.072 (1)	2.110.067
Totale altre riserve	3.038.360	3.038.265
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.861.765	1.704.077
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	(2.820)
Totale patrimonio netto	20.963.542	20.719.655
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	84.389
2) per imposte, anche differite	106.470	106.470
4) altri	1.050.826	1.589.605
Totale fondi per rischi ed oneri	1.157.296	1.780.464
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.725.153	1.622.739
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.234	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.981.111	-
Totale debiti verso banche	3.312.345	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.228.391	7.576.733

Totale debiti verso fornitori	6.228.391	7.576.733
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.889	105.647
Totale debiti verso imprese collegate	128.889	105.647
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.186	215.999
Totale debiti tributari	384.186	215.999
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.179	279.499
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	330.179	279.499
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.801.313	869.282
Totale altri debiti	1.801.313	869.282
Totale debiti	12.185.303	9.047.160
E) Ratei e risconti	8.279	9.703
Totale passivo	36.039.573	33.179.721

(1) Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	2.076.232
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre...	6	

CONTO ECONOMICO

31.12.2016 31.12.2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.310.905	28.737.673
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	97.818	89.334
altri	650.659	452.708
Totale altri ricavi e proventi	748.477	542.042
Totale valore della produzione	31.059.382	29.279.715
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	886.089	995.972
7) per servizi	21.231.794	19.526.067
8) per godimento di beni di terzi	97.762	71.775
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.974.406	3.835.950
b) oneri sociali	1.168.924	1.125.534
c) trattamento di fine rapporto	257.382	243.639
e) altri costi	14.001	3.078
Totale costi per il personale	5.414.714	5.208.201
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.715	62.246
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	852.146	983.755
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	177
Totale ammortamenti e svalutazioni	919.861	1.046.178
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.739)	14.284
12) accantonamenti per rischi	-	37.000
14) oneri diversi di gestione	255.873	266.512
Totale costi della produzione	28.796.354	27.165.989
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.263.028	2.113.726
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	8
Totale proventi da partecipazioni	-	8
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	21.105	23.915
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	101.111	182.212
Totale proventi diversi dai precedenti	101.111	182.212
Totale altri proventi finanziari	122.216	206.127
17) interessi e altri oneri finanziari		

altri	17.427	5.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.427	5.052
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	104.789	201.083
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.367.817	2.314.809
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	498.914	338.465
imposte relative a esercizi precedenti	(9.896)	-
imposte differite e anticipate	17.034	272.267
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	506.052	610.732
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.861.765	1.704.077

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

31.12.2016 31.12.2015

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.861.765	1.704.077
Imposte sul reddito	506.052	610.732
Interessi passivi/(attivi)	(104.789)	(201.075)
(Dividendi)	-	(8)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	14.764	(7.330)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.277.792	2.106.396
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	190.765	267.428
Ammortamenti delle immobilizzazioni	919.861	1.046.001
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(454.986)	(378.163)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	655.640	935.266
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.933.432	3.041.662
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.738)	14.284

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(622.386)	327.353
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.285.158)	834.201
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.669)	(1.237)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.424)	(1.468)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.041.242	(3.624.381)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(899.133)	(2.451.248)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.034.299	590.414
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	95.633	201.075
(Imposte sul reddito pagate)	(19.492)	(758.963)
Dividendi incassati	-	8
(Utilizzo dei fondi)	(301.944)	(969.024)
Totale altre rettifiche	(225.803)	(1.526.904)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.808.496	(936.490)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.666.820)	(2.446.812)
Disinvestimenti	39.190	15.983
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(89.170)	(55.302)
Disinvestimenti	(1)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	284.792	3.565
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.432.008)	(2.482.566)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	3.312.345	-
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	900	(1.200)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.618.778)	(1.382.849)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.694.467	(1.381.649)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(929.045)	(4.800.705)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.254.270	19.053.344
Danaro e valori in cassa	874	2.505
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.255.144	19.055.849
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.324.995	14.254.270
Danaro e valori in cassa	1.104	874
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.326.099	14.255.144





Nota integrativa

al 31.12.2016



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2016

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli standard XBRL (Estensibile Business Reporting Language), evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.861.765.

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Net S.p.A. presenta il Bilancio 2016 continuando il trend positivo dell'ultimo decennio della monutility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei rifiuti.

Al 31 dicembre 2016 i soci di Net S.p.A. sono 57 Enti Pubblici che rappresentano 87 Comuni. L'incremento è determinato dall'ingresso nella compagine societaria dei Comuni di Pulfero, Torreano e Grimacco e dal subentro alla Comunità Montana del Torre Natisone e Collio da parte dell'UTI del Torre e dell'UTI del Natisone. I Comuni serviti a dicembre 2016 risultano essere 87.

I nuovi soci di Net S.p.A. hanno affidato la gestione dell'intero servizio di igiene ambientale con la modalità in "house providing" per una durata iniziale di 5 anni.

I Comuni di Buia, Tricesimo e Povoletto a conferma della competitività e qualità del servizio offerto hanno riaffidato a Net S.p.A. la gestione del servizio di igiene ambientale.

In attuazione del Patto Parasociale di Garanzia del 30/04/2011 - adeguamento dei concambi azionari adottati nel 2011 per la fusione per incorporazione di CSR S.p.A. in NET S.p.A.- nel corso del 2016 è stato rideterminato il valore di concambio e nei mesi di novembre e dicembre 2016 si è provveduto al trasferimento di azioni mediante il conguaglio diretto tra soci.

Per tutto l'anno 2016 sono proseguiti i lavori di refitting dell'impianto di San Giorgio di Nogaro ed a fine 2016 sono iniziate le attività di collaudo funzionale dell'impianto stesso.

Il contenimento dei costi, il mantenimento della qualità dei servizi, la solidità aziendale sono gli obiettivi che Net S. p.A. si prefigge in coerenza con le indicazioni fornite dagli azionisti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 31 gennaio 2017 veniva formalizzata la consegna anticipata dell'impianto di San Giorgio, nelle more del collaudo come da art.230 del Dpr 207/2010.

In data 28 febbraio 2017 con effetto dal 1 marzo 2017 è stato risolto per gravi inadempimenti da parte della società capogruppo dell'RTI (ex art.136 D.lgs 163/2006) il contratto di refitting dell'impianto e gestione post operam dell'impianto di San Giorgio di Nogaro.

Conseguentemente, con Decreto della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Autonoma Friuli V.G. n. 840/AMB del 01 marzo 2017 l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rientrava in capo alla Net S.p.A. con contestuale rilascio di garanzia fideiussoria a favore del Comune di San Giorgio di Nogaro per il valore complessivo di 142.313,76 euro avente validità fino alla scadenza della suddetta autorizzazione.

Contemporaneamente Net S.p.A. affidava la conduzione tecnica, operativa e manutentiva dell'impianto, in via di estrema urgenza, ad altro operatore, al fine di garantire l'ininterrotta continuità del "servizio pubblico essenziale" di trattamento dei rifiuti, mantenendo sostanzialmente inalterate le condizioni economiche in essere con l'altro gestore.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile, determinati retroattivamente e considerati nel saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso - così come previsto dall'OIC 29, si riferiscono solo alla nuova rappresentazione prevista per le azioni proprie. Quest'ultima nonché la riclassificazione di oneri e proventi straordinari costituiscono le uniche poste contabili che hanno subito gli effetti della riforma intervenuta in materia di bilancio.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto. Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri individuati per dare attuazione ai principi sono stati indicati nelle specifiche sezioni della Nota integrativa, alle quali si rinvia.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12 /2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
azioni proprie	2.820	(2.820)		
Patrimonio netto:				
riclassifica riserva per azioni proprie in portafoglio	2.820	(2.820)		
riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(2.820)		(2.820)
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	3.891	(3.891)		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	20.722.475			
Rettifiche attivo circolante	(2.820)			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	20.719.655			

Le poste straordinarie sono state riclassificate per natura ed in particolare: le sopravvenienze attive pari ad Euro 67.039 sono state collocate nella voce A5 "altri ricavi e proventi" per Euro 52.908 e per Euro 14.131 nella voce C16 "altri proventi finanziari". Le sopravvenienze passive pari ad Euro 63.148 sono affluite alla voce B14 "oneri diversi di gestione".

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
118.440	63.222	55.218

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono alla creazione del sito web avente natura di portale di accesso e fruizione dei servizi agli utenti, nonché di adempiere agli obblighi di trasparenza e informazione previsti dalla legge; considerata la ragionevole certezza dell'utilità pluriennale dello stesso, è stato iscritto nell'attivo patrimoniale e verrà ammortizzato in quote costanti in cinque esercizi.

Le licenze e concessioni sono ammortizzate con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	36.050	501.559	7.820	-	545.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.080	456.127	-	-	482.207
Valore di bilancio	9.970	45.432	7.820	-	63.222
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.500	73.618	8.820	38.994	122.932
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	3.800	60.104	-	3.810	67.715
Totale variazioni	(2.300)	13.514	8.820	35.184	55.218
Valore di fine esercizio					
Costo	37.550	575.178	16.640	227.193	856.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.880	516.232	-	192.009	738.121
Valore di bilancio	7.670	58.946	16.640	35.184	118.440

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.382.180	10.050.607	4.331.573

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati industriali: 3%;
- Impianti e macchinari: 9-10-12-15-20-30%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%;
- Altri beni:
 - Autovetture 25%
 - Attrezzature d'ufficio 20%
 - Camion e automezzi 20%
 - Mobili e arredi 12%
 - Telefoni cellulari 20%
 - Costruzioni leggere 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate nel corso dell'esercizio in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie nel corso dell'esercizio e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo e sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquistate a titolo oneroso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.273.506	12.154.574	7.970.882	8.149.679	1.968.206	40.898.459
Rivalutazioni	381.612	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.985.205	11.009.732	7.166.297	7.181.281	-	29.342.515
Svalutazioni	1.299.923	205.414	-	-	-	1.505.337
Valore di bilancio	5.369.990	939.428	804.585	968.398	1.968.206	10.050.607
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.850	90.400	237.019	158.662	4.747.742	5.237.673
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	32.703	20.744	507	-	53.954
Ammortamento dell'esercizio	106.480	203.252	156.517	385.897	-	852.146
Totale variazioni	(102.630)	(145.555)	59.758	(227.742)	4.747.742	4.331.573
Valore di fine esercizio						
Costo	10.277.356	5.413.263	7.946.475	8.256.317	6.715.948	38.990.971
Rivalutazioni	381.612	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.091.685	4.413.976	7.082.132	7.515.661	-	23.103.454
Svalutazioni	1.299.923	205.414	-	-	-	1.505.337
Valore di bilancio	5.267.360	793.873	864.343	740.656	6.715.948	14.382.180

La variazione maggiormente significativa riguarda le immobilizzazioni in corso in relazione al processo di refitting in atto presso l'impianto di compostaggio di San Giorgio di Nogaro.

La voce immobilizzazioni in corso pari ad Euro 6.715.948 accoglie l'importo degli stati avanzamento lavori per il refitting dell'impianto di compostaggio dell'unità locale di San Giorgio di Nogaro. La svalutazione di Euro 1.299.923 si riferisce al terreno sito in Comune di Tapogliano (UD) ed è stata operata negli esercizi precedenti; non si sono verificate le condizioni per un ripristino di valore. La svalutazione di Euro 205.414 è stata operata in esercizi precedenti su parte degli impianti di trattamento del polo di Udine. Nell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né ripristini di valore.

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Nell'esercizio 2008 è stata effettuata una rivalutazione per l'importo di Euro 381.612 del solo costo, ai sensi della Legge 2/2009, del terreno non edificabile sito in comune di Udine in via Gonars.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
716.607	992.243	(275.636)

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Titoli

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.lgs. 139 /2015, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati ai titoli iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione.

I titoli immobilizzati, i cui contratti erano già stati stipulati in precedenti esercizi, sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza e sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	10.000	850.000
Valore di bilancio	10.000	10.000	850.000
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	250.000
Totale variazioni	-	-	(250.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	10.000	600.000
Valore di bilancio	10.000	10.000	600.000

La variazione negativa della voce "altri titoli" si riferisce al rimborso della quota capitale di titoli obbligazionari.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Non sussistono crediti verso società controllate, collegate e controllanti. Il saldo dei crediti immobilizzati verso altri pari a Euro 106.607 corrisponde a depositi cauzionali versati e all'incremento contrattuale di valore della polizza "POLIZZA BNL" maturato progressivamente fino al 31.12.2016 il cui costo è rilevato nella voce "Altri titoli" della presente sezione; si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, è stata operata una riclassificazione dell'incremento di valore maturato della suddetta polizza dalla voce "Altri titoli" (B III 3)) ai "Crediti verso altri" (B III 2) – d bis).

Ai fini della comparabilità tale riclassificazione è stata effettuata anche ai valori riferiti al 31.12.2015 del presente bilancio.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	132.243	(25.636)	106.607	106.607
Totale crediti immobilizzati	132.243	(25.636)	106.607	106.607

La variazione è riconducibile al rimborso di depositi cauzionali per Euro 34.792 e al predetto incremento di valore pari ad Euro 9.156.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	106.607	106.607
Totale	106.607	106.607

La suddivisione per area geografica dei crediti immobilizzati non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	10.000	10.000
Crediti verso altri	106.607	106.607
Altri titoli	600.000	600.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L	10.000	10.000
Totale	10.000	10.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	6.811	6.811
Incrementi contrattuali polizza POLIZZA BNL SCAD. 9.06.21	99.796	99.796
Totale	106.607	106.607

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

	Valore contabile	Fair value
POLIZZA BNL SCAD. 9.06.21	300.000	300.000
POLIZZA AVIVA	300.000	300.000
Totale	600.000	600.000

In dettaglio le partecipazioni in altre imprese sono le seguenti:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Valore in bilancio	% Poss	Frazione di patrimonio netto al 31/12/2015	Frazione di patrimonio netto al 31/12/2016 pre-chiusura
ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L.	S. Vito al Tagliamento (PN)	2.050.000	10.000	0,34	9.380	10.474

La partecipazione è iscritta al prezzo di acquisto pari ad Euro 10.000 a fronte di un valore nominale di Euro 7.000. La società consortile opera nel settore del trattamento e recupero dei rifiuti. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto, pur essendo in base al bilancio al 31/12/2015 la frazione di patrimonio netto inferiore al valore di iscrizione, si ritiene non si siano verificate perdite durevoli di valore. Tale considerazione è confermata dalla previsione di chiusura al 31/12/2016. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le attività finanziarie denominate "POLIZZA BNL" e "POLIZZA AVIVA" sono rispettivamente polizze a capitale maturato la prima e a capitale garantito la seconda.

Attivo circolante

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
131.463	121.725	9.738

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	121.725	9.738	131.463
Totale rimanenze	121.725	9.738	131.463

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.lgs. 139 /2015, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati ai crediti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione e con riferimento a quelli con scadenza superiore a 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non sono stati applicati a tali crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

I crediti, pertanto, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita probabile quali ad esempio: manifeste difficoltà finanziarie, procedure concorsuali e ritardati pagamenti. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.216.567	7.570.232	(353.665)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto, in ottemperanza al principio della rilevanza, i crediti hanno scadenze inferiori ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.107.575	667.797	3.775.372	3.775.372	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.545.862	(877.500)	1.668.362	1.667.352	1.010
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	523.661	(17.034)	506.627		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.393.134	(126.928)	1.266.206	1.266.206	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.570.232	(353.665)	7.216.567	6.708.930	1.010

La voce crediti tributari comprende, oltre al credito IVA pari a Euro 1.557.106, anche il credito IRAP al netto del debito per le imposte dell'esercizio pari a Euro 67.739. Tra i crediti per imposte anticipate sono iscritte attività IRAP per Euro 66.008 e IRES per Euro 440.619 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Tali crediti sono diminuiti per effetto di differenze temporanee sorte nell'anno inferiori ai *reversal* verificatisi nel medesimo periodo. Alla voce crediti verso clienti sono iscritti gli interessi moratori maturati per competenza, che prudenzialmente sono stati interamente svalutati a mezzo di apposito fondo. Il credito per IVA va ricondotto alla presenza di operazioni attive fatturate con modalità *split payment* ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72 ed alla realizzazione del processo di *refitting* dell'impianto di San Giorgio di Nogaro.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importi
Crediti verso clienti	
Clienti	3.788.808
Fatture da emettere	106.377
Crediti verso clienti tariffa	63.431
Crediti verso clienti tariffa a ruolo	2.302.019
Crediti tributari	
Credito Iva a rimborso da dichiarazione annuale	699.742
Credito Iva a rimborso da dichiarazioni infrannuali	857.364
Crediti per imposte anticipate	
Crediti per Irap anticipata	66.008
Crediti per Ires anticipata	440.619

Non c'è concentrazione di crediti. I crediti verso clienti di ammontare più rilevante sono nei confronti di enti pubblici territoriali comunali.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 1.266.206 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Indennizzi assicurativi da ricevere	14.590
Crediti per indennità LR 30/2007	120.177
Crediti v/fondo tesoreria INPS	1.089.112
Crediti per anticipi e vari	41.979
Crediti diversi	349

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.775.372	3.775.372
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.668.362	1.668.362
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	506.627	506.627
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.266.206	1.266.206
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.216.567	7.216.567

La ripartizione per area geografica non è significativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	3.216.807		3.216.807
Utilizzo/adeguamento nell'esercizio	571.045		571.045
Saldo al 31/12/2016	2.645.762		2.645.762

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce Attività finanziarie comprende la partecipazione nella società Exe S.p.A..

La Società detiene una partecipazione pari a n. 156.590 azioni che rappresenta il 24,415% del capitale sociale di Exe S.p.A., la quale pertanto è da considerarsi un'impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile.

Alla data di redazione del progetto di bilancio non sono ancora disponibili i dati e le informazioni contabili riferite all'esercizio 2016. La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, considerato pari a zero, attesa la perdita del patrimonio e l'infruttuosità della procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Exe S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.326.099	14.255.144	(929.045)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.254.270	(929.275)	13.324.995
Denaro e altri valori in cassa	874	230	1.104
Totale disponibilità liquide	14.255.144	(929.045)	13.326.099

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
148.217	126.548	21.669

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.862	(445)	4.417
Risconti attivi	121.687	22.114	143.801
Totale ratei e risconti attivi	126.548	21.669	148.217

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importi
Risconti attivi	
Manutenzioni	14.901
Abbonamenti vari	1.554
Oneri fidejussori	9.138
Tasse proprietà	5.740
Assicurazioni	37.768
Buoni pasto	57.435
Spese telefoniche e servizi internet	1.264
Noleggio, servizio rilevamento dati e connettività	16.001
Ratei attivi	
Interessi su investimenti finanziari	4.417
	148.218

I risconti attivi con durata oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 3.137 e nel dettaglio si riferiscono a contratti di manutenzione. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
20.963.542	20.719.655	243.887

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.776.200	-	-	-	-		9.776.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	-	-	-	-		5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	-	-	-	-		261.786
Riserva legale	835.503	-	-	85.204	-		920.707
Altre riserve							
Riserva straordinaria	149	-	-	90	-		239
Riserva avanzo di fusione	928.049	-	-	-	-		928.049
Varie altre riserve	2.110.067	-	-	6	1		2.110.072
Totale altre riserve	3.038.265	-	-	96	1		3.038.360
Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.077	1.618.783	85.294	1.861.765	-	1.861.765	1.861.765
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.820)	-	-	-	(900)		(1.920)
Totale patrimonio netto	20.719.655	1.618.783	85.294	1.947.161	(899)	1.861.765	20.963.542

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Riserva utili cessione azioni proprie	6
Totale	2.110.072

Il risultato dell'esercizio 2015 pari ad un utile di Euro 1.704.077 è stato destinato a riserva legale per Euro 85.204, a "riserva straordinaria" per Euro 90 e a dividendo per Euro 1.618.783.

La vendita di azioni proprie per Euro 900 ha comportato la diminuzione della "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.776.200	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	A,B	5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	A,B	261.786
Riserva legale	920.707	B	920.707
Altre riserve			
Riserva straordinaria	239	A,B,C	239
Riserva avanzo di fusione	928.049	A,B	928.049
Varie altre riserve	2.110.072	A,B,C	2.110.072
Totale altre riserve	3.038.360		3.038.360
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)		(1.920)
Totale	19.101.777		9.325.577
Quota non distribuibile			7.217.185
Residua quota distribuibile			2.108.392

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	A,B,C	2.076.232
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	A,B,C	31.915
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)
Altre...	6	A,B,C	6
Totale	2.110.072		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile delle riserve pari ad Euro 2.108.392 è indicata al netto della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
NET SPA	2.820		900	1.920

Il decremento è relativo all'alienazione di n. 300 azioni proprie per un valore totale di Euro 900.

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.157.296	1.780.464	(623.168)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	84.389	106.470	1.589.605	1.780.464
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	84.389	-	538.779	623.168
Totale variazioni	(84.389)	-	(538.779)	(623.168)
Valore di fine esercizio	-	106.470	1.050.826	1.157.296

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi rischi costituiti in esercizi precedenti sono stati mantenuti in quanto permane la rischiosità derivante dal verificarsi o meno di eventi nel futuro mentre i fondi per oneri sono iscritti in quanto rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La voce "altri fondi" ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione conto	valori al 31/12/2015	accantonamenti	utilizzi	stralci per adeguamento	valori al 31/12/2016
F.do costi post-mortem discarica di Trivignano	343.075		211.293		131.782
F.do oneri fidejussori post-mortem Trivignano	378.772				378.772
F.do cause legali in corso (personale)	7.924				7.924
F.do cause legali in corso (contratti)	37.000				37.000
F.do cause legali future	50.000				50.000
F.do oneri stimati conduzione impianto	325.186			325.186	0
F.do oneri stimati sostituzione coperture impianti	33.410		2.300		31.110
F.do ripristino ambientale terreni	414.238				414.238
Totali	1.589.605	-	213.593	325.186	1.050.826

I fondi post-mortem discarica di Trivignano riguardano costi di futura manifestazione numeraria che trovano origine in impegni contrattuali assunti e in normative di legge nazionale e regionale che hanno il loro comune fondamento nel D.Lgs. n. 36/2003 riguardante la gestione delle discariche.

Il fondo ripristino ambientale terreni rappresenta i futuri costi per la bonifica dei terreni sottostanti e pertinenziali ai fabbricati e impianti situati presso il polo tecnologico di via Gonars nel comune di Udine, acquisiti mediante conferimento di beni dal comune stesso nell'anno 2005.

La sua creazione è avvenuta nell'anno 2014 quando la società, in ossequio al principio contabile OIC 16 /2014, ha provveduto a esporre distintamente nell'attivo dello stato patrimoniale il valore dei fabbricati (e impianti) rispetto a quello dell'area di sedime in origine rappresentati unitariamente. La quota parte del valore dei fondi ammortamento afferenti al terreno sottostante agli impianti e fabbricati pari ad Euro 414.238 è confluita nel "Fondo ripristino ambientale".

Gli altri fondi sono stati accesi per far fronte a situazioni di controversie legali di diversa natura (contrattuali, per interpretazione norme di legge relative allo specifico settore in cui l'azienda opera) e a oneri derivanti dall'adeguamento di alcune coperture di impianti in base a normative sulla sicurezza del lavoro. In particolare il "Fondo cause legali future" è stato appostato per far fronte ad eventuali controversie a seguito della sentenza n. 238/2009 della Corte Costituzionale che ha riconosciuto la natura tributaria della

tariffa di igiene ambientale e della sentenza della Corte di Cassazione a sezioni unite n. 5878/2016 che ha confermato l'illegittimità del prelievo effettuato all'utenza finale.

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio per spese sostenute nel 2016.

Lo stralcio del fondo per Euro 325.186 è dovuto al venir meno delle condizioni che lo avevano originato ovvero per sopravvenuta cessazione della materia del contendere appurata col supporto del consulente legale che ne ha seguito l'evoluzione.

Il fondo di trattamento di quiescenza si riferisce al Fondo pensione negoziale Priamo, istituito nel 1998 e riservato ai lavoratori dipendenti addetti ai servizi di Trasporto Pubblico ed ai lavoratori dei settori affini. E' iscritto nel bilancio Net in quanto deriva dall'operazione di trasformazione dell'azienda speciale di trasporto "ATM" ai sensi dell'art 115 della Legge 267/2000. E' stato stralciato in quanto i mutati piani aziendali non ne prevedono l'originario utilizzo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.725.153	1.622.739	102.414

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.622.739
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	190.765
Utilizzo nell'esercizio	(88.351)
Totale variazioni	102.414
Valore di fine esercizio	1.725.153

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.lgs. 139 /2015, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati ai debiti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione.

La Società inoltre non ha adottato tale criterio per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi in quanto gli effetti di una sua applicazione sono irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In particolare, i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti superiori a 12 mesi, riferiti a debiti nei confronti degli istituti di credito, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato che nella fattispecie coincide con il valore nominale del debito in quanto non vi sono costi accessori e di transazione rilevanti - essendo stati sostenuti dalla Società in precedenti esercizi - e il tasso di interesse risultante da contratto non differisce dal tasso di interesse di mercato, così come definito dai principi contabili. Per maggiori chiarimenti si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.185.303	9.047.160	3.138.143

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	3.312.345	3.312.345	331.234	2.981.111	1.656.173
Debiti verso fornitori	7.576.733	(1.348.342)	6.228.391	6.228.391	-	-
Debiti verso imprese collegate	105.647	23.242	128.889	128.889	-	-
Debiti tributari	215.999	168.909	384.186	384.186	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.499	50.680	330.179	330.179	-	-
Altri debiti	869.282	931.309	1.801.313	1.801.313	-	-
Totale debiti	9.047.160	3.138.143	12.185.303	9.204.192	2.981.111	-

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	
Fornitori	6.071.594
Fatture da ricevere	285.686
Debiti tributari	
Erario c/ Irpef su retribuzioni e lavoro autonomo	237.197
Erario c/Ires	140.047
Debiti verso istituti di previdenza	
Inps	184.224
Inpdap	48.548
Inps su retribuzioni maturate da liquidare	69.526
Inpdap su retribuzioni maturate da liquidare	24.062

La voce D14 "Altri debiti" è composta dal seguente dettaglio che evidenzia la natura dei creditori:

Descrizione	Importo
Debiti addizionale provinciale gestione tariffa	99.444
Debiti diversi	815.866
Debiti v/clienti tariffa	111.738
Debiti verso Equitalia	184.528
Debiti verso dipendenti	573.354
Debiti verso enti previdenza complementare, associazioni sindacali, cda e altri	16.383

Il debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 3.312.345, si riferisce ad un contratto di finanziamento FRIE "Fondo di Rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella Provincia di Gorizia" stipulato nel 2014 con la Banca Popolare di Cividale SCPA e connesso all'operazione di *refitting* dell'impianto di trattamento meccanico - biologico dei rifiuti urbani sito in zona industriale di San Giorgio di Nogaro, per poter trattare il rifiuto indifferenziato/secco non riciclabile residuale".

Nello specifico l'importo massimo finanziato è pari ad Euro 4.680.000 che è assistito, oltre che da una fidejussione bancaria di Euro 400.000, da un'ipoteca immobiliare del valore di Euro 9.360.000.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha ottenuto l'importo di Euro 3.312.345 a titolo di anticipazione con interessi semestrali anticipati calcolati sulla base del tasso contrattuale, pari all'80% della quotazione Euribor 360 - lettera a sei mesi, con un floor all'0,85%.

Il piano di ammortamento del finanziamento prevede, una volta concluso il programma di investimento ed erogata l'ultima tranche del prestito, un rimborso in 20 rate costanti semestrale con interessi posticipati utilizzando il tasso contrattuale sopra indicato.

Nella voce debiti diversi sono compresi i debiti oggetto di pignoramento presso terzi.

Per i debiti verso imprese collegate si rimanda al paragrafo relativo alle operazioni realizzate con parti correlate.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 140.047, al netto del credito di Euro 246.946, delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 22.123 e del seguente credito d'imposta: Euro 202 L. 296 /2006 - risparmio energetico.

La variazione nella consistenza della voce "Debiti tributari" è riconducibile al citato debito per IRES.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.312.345	3.312.345
Debiti verso fornitori	6.228.391	6.228.391
Debiti verso imprese collegate	128.889	128.889
Debiti tributari	384.186	384.186
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	330.179	330.179
Altri debiti	1.801.313	1.801.313
Debiti	12.185.303	12.185.303

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso banche	3.312.345	-	3.312.345
Debiti verso fornitori	-	6.228.391	6.228.391
Debiti verso imprese collegate	-	128.889	128.889
Debiti tributari	-	384.186	384.186
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	330.179	330.179
Altri debiti	-	1.801.313	1.801.313
Totale debiti	3.312.345	8.872.958	12.185.303

Si riferisce al contratto di finanziamento stipulato con la Banca Popolare di Cividale SCPA come meglio descritto nella sezione della Nota Integrativa che precede a cui si rinvia.

Le garanzie contenute dal contratto di mutuo, in favore dell'istituto erogante per un importo complessivo di Euro 9.360.000, si riferiscono all'ipoteca concessa dalla Società sugli immobili oggetto di refitting siti in comune di San Giorgio di Nogaro.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.279	9.703	(1.424)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Prestazioni a domanda individuale	154
Contributo su investimenti	8.125

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	9.703	(1.424)	8.279
Totale ratei e risconti passivi	9.703	(1.424)	8.279

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I risconti di durata pluriennale ammontano ad Euro 6.875 e si riferiscono alla partecipazione ad un investimento da parte di un appaltatore.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
31.059.382	29.279.715	1.779.667

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.310.905	28.737.673	1.573.232
Altri ricavi e proventi	748.477	542.042	206.435
	31.059.382	29.279.715	1.779.667

Le voci maggiormente significative della posta "altri ricavi proventi" sono rappresentate per Euro 455.016 dalle sopravvenienze attive gestionali (importi eccedenti rispetto agli accantonamenti operati negli anni precedenti), dai contributi in conto esercizio in base a legge per Euro 97.818 e da indennizzo danni e rimborsi oneri per Euro 115.805. A seguito della soppressione nel conto economico della sezione "E" proventi e oneri straordinari, nella voce altri ricavi sono confluite sopravvenienze attive diverse da quelle riferibili a proventi finanziari ed ai fini della comparabilità il conto economico relativo all'esercizio precedente è stato riclassificato inserendo nella voce "A5" l'importo di Euro 52.908 relativo a sopravvenienze attive.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	30.310.905
Totale	30.310.905

Non è stata indicata la categoria di ricavi per vendita di beni per Euro 31.359, seppur presente come voce di dettaglio, in quanto strettamente collegata alle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	30.310.905
Totale	30.310.905

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

L'attività viene svolta prevalentemente sul territorio regionale in favore di enti pubblici.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
28.796.354	27.165.989	1.630.365

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	886.089	995.972	(109.883)
Servizi	21.231.794	19.526.067	1.705.727
Godimento di beni di terzi	97.762	71.775	25.987
Salari e stipendi	3.974.406	3.835.950	138.456
Oneri sociali	1.168.924	1.125.534	43.390
Trattamento di fine rapporto	257.382	243.639	13.743
Altri costi del personale	14.001	3.078	10.923
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	67.715	62.246	5.469
Ammortamento immobilizzazioni materiali	852.146	983.755	(131.609)
Svalutazioni crediti attivo circolante		177	(177)
Variazione rimanenze materie prime	(9.739)	14.284	(24.023)
Accantonamento per rischi		37.000	(37.000)
Oneri diversi di gestione	255.873	266.512	(10.639)
	28.796.354	27.165.989	1.630.365

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi e lavoro interinale. L'aumento è relativo prevalentemente all'adeguamento contrattuale e all'incremento delle risorse umane.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
104.789	201.083	(96.294)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					25	25
Interessi su mutui ipotecari					14.601	14.601
Altri oneri su operazioni finanziarie					2.801	2.801
					17.427	17.427

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.601
Altri	2.826
Totale	17.427

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione		8	(8)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	21.105	23.915	(2.810)
Proventi diversi dai precedenti	101.111	182.212	(81.101)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17.427)	(5.052)	(12.375)
	104.789	201.083	(96.294)

La voce "proventi diversi dai precedenti" accoglie, per Euro 81.895, i proventi relativi agli interessi maturati su rapporti di conto corrente bancario e postale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
506.052	610.732	(104.680)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	498.914	338.465	160.449
IRES	409.319	247.153	162.166
IRAP	89.595	91.312	(1.717)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	17.034	272.267	(255.233)
IRES	16.889	245.099	(228.210)
IRAP	145	27.168	(27.023)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	506.052	610.732	(104.680)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.367.817	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	651.150
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Spese associative	2.931	
	2.931	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo rischi	(2.300)	
Ammortamenti fiscali	(58.872)	
Spese associative	(3.091)	
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato	(477.845)	
	(542.108)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	71.970	
Costi indeducibili	22.929	
Sopravvenienze e minusvalenze non deducibili	2.035	
Ammortamenti non deducibili	4.425	
Maxi ammortamenti L.208/2015	(16.193)	
Deduzione ACE	(22.368)	
Sopravvenienze attive e plusvalenze non imponibili	(371.859)	
Deduzione IRES da IRAP	(28.378)	
Deduzione 4% TFR trasferito a previdenza complementare	(2.767)	
	(340.207)	
Imponibile fiscale	1.488.434	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		409.319

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.677.742	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi e oneri amministratori	56.514	
Altri costi non rilevanti	19.066	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Componenti positivi non imponibili	(370.619)	
	7.382.703	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	287.925
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Ammortamenti fiscali	(1.394)	
Utilizzo e adeguamento fondi rischi per oneri	(2.300)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Deduzioni personale dipendente	(4.462.415)	
Imposte	89.963	
<i>Imponibile Irap</i>	<i>3.006.557</i>	
IRAP corrente per l'esercizio		89.595

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 106.470.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono state rilevate ove esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE CHE GENERANO POTENZIALI IMPOSTE ANTICIPATE							
descrizione	importo al termine dell'esercizio precedente	variazione dell'esercizio	importo al termine dell'esercizio	aliquota IRES	effetto fiscale IRES	aliquota IRAP	effetto fiscale IRAP
ammortamenti fiscali	475.430	(58.872)	416.558	24,00%	99.974		-
svalutazioni non dedotte	1.510.548		1.510.548	24,00%	362.532	3,90%	58.911
accantonamento per rischi e oneri	70.410	(2.300)	68.110	24,00%	16.346	3,90%	2.656
spese associative	3.091	(160)	2.931	24,00%	703		-
ammortamenti fiscali IRAP	277.512	(1.394)	276.118			3,90%	10.769
fondo svalutazione crediti tariffa	3.007.758	(523.256)	2.484.502	24,00%	596.280		-
fondo rischi cause legali	57.924		57.924	24,00%	13.902	3,90%	1.950
TOTALE					1.089.737		74.286

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione terreni L. 2/2009	381.612	381.612	24,00%	91.587	3,90%	14.883

La voce crediti per imposte anticipate, allibrata in bilancio per complessivi Euro 506.627, rispecchia l'assorbimento parziale delle differenze temporanee indicate: sono, infatti, state considerate le sole differenze temporanee dotate di ragionevole certezza sul loro futuro recupero e sul presupposto della loro recuperabilità in tempi per i quali vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili capienti.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	35
Operai	68
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	110

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.713	29.819

Si precisa che i compensi al collegio sono comprensivi degli onorari per l'attività di revisione legale, pure attribuita all'organo sindacale, di cui al paragrafo successivo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti del collegio sindacale ai quali è affidata la funzione di revisore legale.

(articolo 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.332
Servizi di consulenza fiscale	15.657
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.989

La voce "servizi di consulenza fiscale" fa riferimento all'attività prestata dai componenti del collegio sindacale volta alla sottoscrizione delle richieste di rimborso del credito IVA trimestrale che si origina per effetto di operazioni attive soggette al regime dello *split payment*.

Categorie di azioni emesse dalla società"

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	9.776.200	1	9.776.200	1
Totale	9.776.200	-	9.776.200	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Importo
Garanzie	14.556.845
di cui reali	9.360.000

Fra le garanzie sono comprese fidejussioni per Euro 5.196.845 rilasciate a vari soggetti pubblici e privati a garanzia di adempimenti contrattuali e in ottemperanza alle normative ambientali; quelle rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente pesano per il 88% delle fidejussioni globali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano le prestazioni di servizio con l'azionista di maggioranza Comune di Udine (68,015% del capitale sociale) e con la società collegata Exe S.p.A.

La partecipazione azionaria del Comune di Udine rispetto all'esercizio precedente (65,589% del capitale sociale) si è modificata in attuazione degli accordi contrattuali derivanti dalla fusione per incorporazione di CSR S.p.A. in NET S.p.A. avvenuta nei precedenti esercizi.

Azionista di maggioranza: Comune di Udine

Si precisa che le operazioni intercorse tra la Società e il Comune di Udine sono comunque avvenute sulla base di normali condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate agli altri clienti della Società.

Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della Società, si sviluppa sulla base del contratto di servizio per la gestione di igiene ambientale comprensivo dell'attività di applicazione, gestione e riscossione della tariffa di igiene ambientale. I tempi di pagamento sono mediamente fra i 30 e 60 giorni data fattura.

La Società paga inoltre al Comune di Udine una concessione per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

Società collegata: Exe S.p.A.

Come già indicato nella sezione "Attività finanziarie" della presente Nota Integrativa, la partecipata Exe S.p.A. è da considerarsi impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile.

La Società nel corso dell'esercizio 2016, in base a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 dell'"Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica" stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.a. - già incorporata in Net S.p.a. - con Exe S.p.A., ha effettuato pagamenti per complessivi Euro 257.778 (Euro 211.293 al netto dell'IVA di legge) a titolo di concorso alla copertura dei maggiori oneri derivanti dalla gestione dell'impianto del periodo successivo alla cessazione dei conferimenti.

L'importo non è stato imputato a Conto Economico in quanto la Società ha utilizzato un apposito fondo spese a suo tempo stanziato dalla società incorporata CSR Bassa Friulana S.p.A..

Si segnala che al termine dell'esercizio la Società ha un debito nei confronti dell'impresa collegata di Euro 128.889 (Euro 105.647 al netto dell'IVA di legge).

L'analisi dei rapporti di natura commerciale e diversa con le parti correlate sopra indicate è la seguente:

Tipologia di parte correlata	Soggetto	Esercizi	Ricavi			Costi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Azionista	Comune di Udine	2015	-	10.367.835	-	-	124.342	-
		2016	-	10.249.475	-	-	125.542	-
Impresa collegata	EXE S.p.A.	2015	-	-	-	-	-	-
		2016	-	-	-	-	-	-

Il dettaglio dei rapporti è riportato nelle seguenti tabelle, suddivise per parte correlata:

Azionista di maggioranza: Comune di Udine

	Ricavi	2015	2016
Servizi di raccolta e trasporto		5.546.040	5.546.040
Servizi di trattamento		4.403.768	4.349.726
Prestazioni diverse a richiesta della parte correlata		53.879	20.109
Servizio piano neve		23.573	0
Attività amministrativa di supporto		340.575	333.600
		10.367.835	10.249.475
	Costi	2015	2016
Concessione servizi raccolta e smaltimento rifiuti come da contratto		119.946	120.306
Tassa rifiuti Net S.p.A.		4.396	5.236
		124.342	125.542
	Crediti	2015	2016
Crediti		686.138	958.325
Fatture da emettere		80.575	55.600
		766.713	1.013.925
	Debiti	2015	2016
Debiti		44.805	3.768
Fatture da ricevere		-	-
		44.805	3.768

Società collegata: Exe S.p.A.

Pagamenti effettuati *	2015	2016
Concorso maggiori oneri per la gestione dell'impianto del periodo successivo alla cessione dei conferimenti		
<i>Artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.A. – già incorporata in Net S.p.A.</i>	257.778	257.778
<i>* comprensivi di Iva</i>	257.778	257.778

Debiti	2015	2016
Fatture da ricevere per maggiori oneri per la gestione dell'impianto del periodo successivo alla cessione dei conferimenti		
<i>Artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.A. – già incorporata in Net S.p.A.</i>	105.647	128.889
	105.647	128.889

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato d'esercizio**

Considerato che la società ha programmato investimenti per il futuro, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

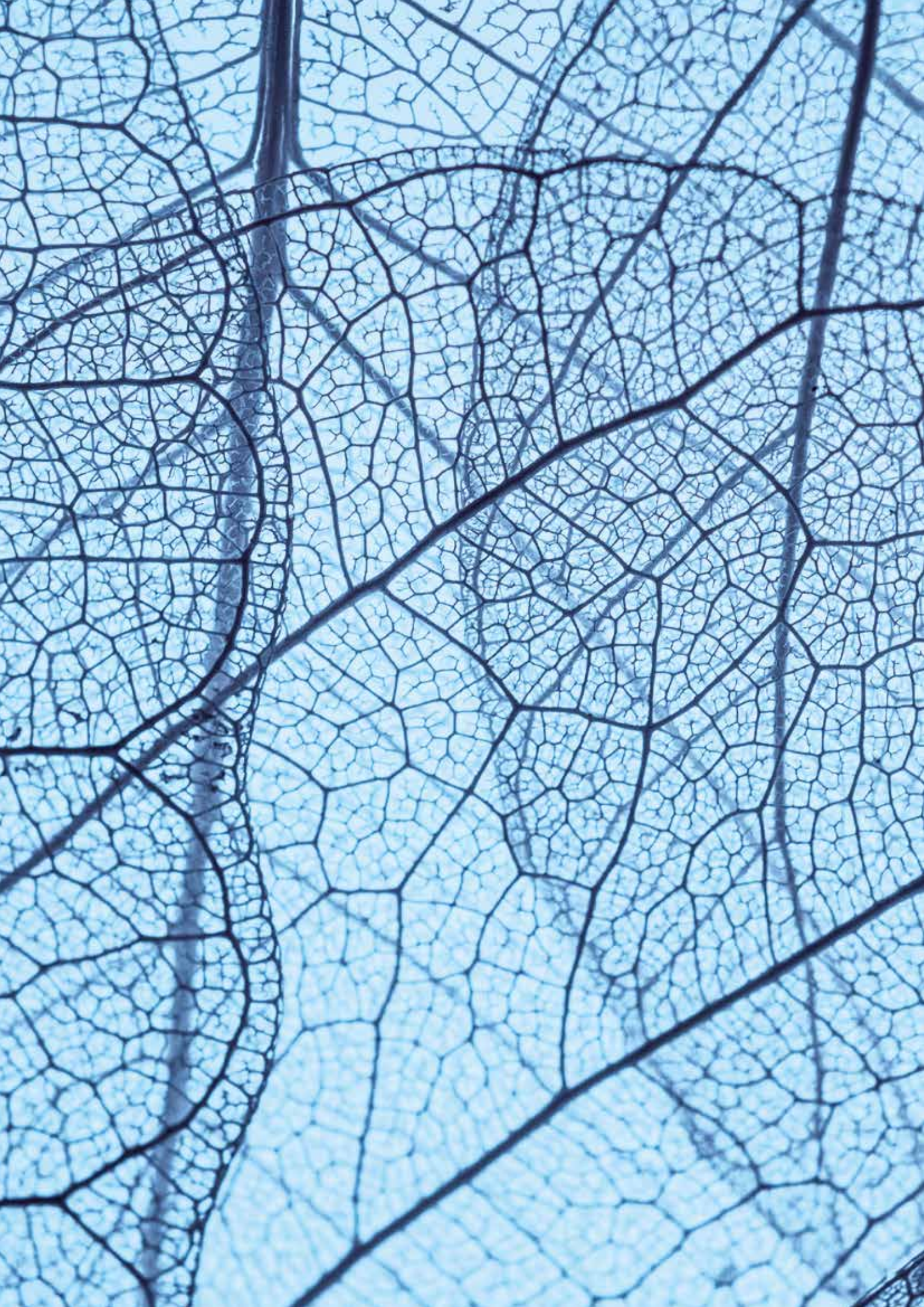
Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	1.861.765
5% a riserva legale	Euro	93.088
a riserva straordinaria	Euro	884.384
a dividendo	Euro	884.293

(dividendo unitario: euro 0,09046)

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Renzo Moro





Relazione del Collegio Sindacale

al 31.12.2016



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

All'Assemblea degli Azionisti Net S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Net S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Net S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Net S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Net S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Net S.p.A. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Trattandosi di nuovo incarico assunto in corso d'anno, il collegio sindacale ha raccolto gli elementi e informazioni relativi alla tipologia dell'attività svolta e alla sua struttura organizzativa e contabile, sia nel corso degli accessi e verifiche, che durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché attraverso le notizie avute dal precedente collegio sindacale.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, per quanto l'aspetto temporale, il periodo successivo al 25 maggio 2016, data di assunzione dell'incarico, e nel corso di tale periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Durante il periodo oggetto del nostro nuovo incarico si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, sono state fornite con periodicità trimestrale, sia in occasione delle sedute del consiglio di amministrazione che delle riunioni programmate, oltre che tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che l'organo amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto previsto dall'art. 2381 c.c. .

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, ad esclusione di alcune criticità emerse con riferimento all'area di gestione di gare e appalti, ascrivibili anche all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, alle quali si è cercato di ovviare attraverso l'inserimento di figura a supporto del responsabile di funzione nonché istituendo un maggior controllo dell'area;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si è preso atto che non vi sono valori iscritti ai punti B.I.1) e B.I.2)";
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.861.765.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Udine, 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

F.to Luisa Sarcinelli (Presidente)

F.to Gianluca Bagata (Sindaco effettivo)

F.to Daniele Englaro (Sindaco effettivo)



Progetto grafico e stampa:
www.juliagraf-group.com



net

SEDE DI UDINE

Viale Duodo 3/e - 33100 Udine
tel. +39 0432 206811
fax +39 0432 206855
net@netaziendapulita.it

**POLO TECNOLOGICO
DI UDINE**

Via Gonars 40 - 33100 Udine
tel. + 39 0432 601221
fax +39 0432 523698

Numero Verde
800-520406

DIVISIONE

BASSA FRIULANA

Via Alessandro Volta 11
(Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
tel. +39 0431 620581
fax +39 0431 622826

Numero Verde
800-455601

